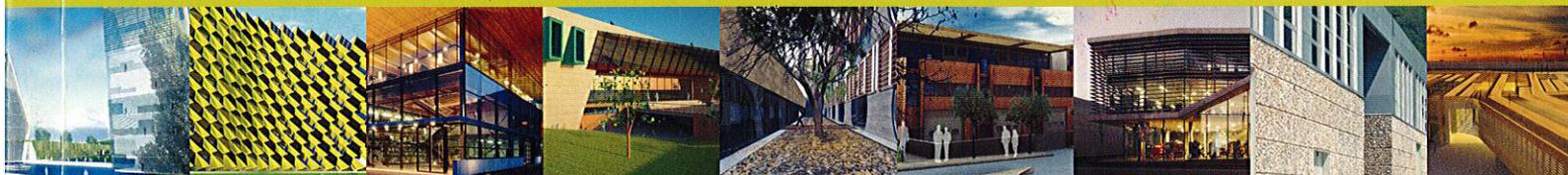


Luoghi di produzione ecocompatibili

Edifici e aree produttive



a cura di

Lara Bassi



EdicomEdizioni

La pubblicazione raccoglie i progetti
presentati nella Mostra-Convegno Luoghi di produzione
ecocompatibili ideata e coordinata da EdicomEdizioni

EdicomEdizioni
Monfalcone (Gorizia)
tel. 0481/484488
fax 0481/485721
info@edicomedizioni.com
www.edicomedizioni.com

© EdicomEdizioni
Vietata la riproduzione, anche parziale,
di testi, disegni e foto se non
espressamente autorizzata dall'editore.
Tutti i diritti sono riservati
a norma di legge e delle convenzioni
internazionali

ISBN 978-88-86729-88-8

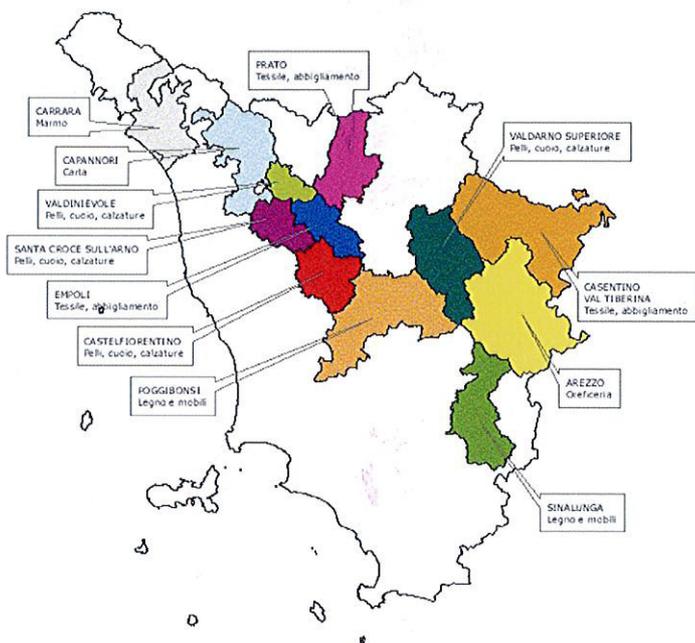
prima edizione
ottobre 2008

stampa
Grafiche Manzanese
Manzano (UD)

Stampato interamente su carta
riciclata ottenuta da fibre selezionate

Aree produttive ecologicamente attrezzate Regione Toscana

/ Regione Toscana, Scuola Superiore S. Anna di Pisa, Università di Firenze /



/ scheda progetto /

Linee Guida APEA Regione Toscana

Responsabili di progetto:

Regione Toscana: arch. Moreno Mugelli, dott. Aldo Nepi, dott. Marco Tabani

Scuola Superiore S. Anna di Pisa:

prof. Fabio Iraldo, dott. Tiberio Daddi, dott. Marco Galimberti

Università degli Studi di Firenze:

prof. Marco Sala, arch. Paola Gallo, arch. Valentina Gianfrate

Anno: in corso

Durata progetto: 16 mesi

Progetto finanziato:

da Regione Toscana: Direzione Generale della Presidenza AREA DI C.TO PROGRAMMAZIONE CONTROLLO Settore Strumenti della Valutazione Integrata e dello Sviluppo Sostenibile

/ 1 /

/ 1 /
La regione Toscana con le aree interessate

/ 2 /
Il processo di definizione delle Linee Guida

/ 3 /
Schede tipo

/ 4 /
Il primo macrolotto di Prato

/ 5 /
Scheda tipo: rassegna casi studio

Il tema delle Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate è stato introdotto in Italia dal D.Lgs. n. 112/98 cosiddetto "Decreto Bassanini" che, all'art. 26, rimanda alle singole regioni il compito di disciplinare la materia, ponendo però alcuni elementi di riferimento basilari: le aree ecologicamente attrezzate sono dotate di infrastrutture e di sistemi necessari a garantire la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente e sono caratterizzate da forme di gestione unitaria delle infrastrutture e dei servizi. Gli impianti produttivi localizzati in tali aree sono esonerati dall'acquisizione delle autorizzazioni concernenti l'utilizzazione dei servizi ivi presenti. La Toscana, a partire dal Piano Regionale di Azione Ambientale 2007-2010, vuole attivare una serie di iniziative con il coinvolgimento dei principali attori che concorrono alla gestione ambientale delle aree produttive con lo scopo di estrapolare, da esperienze di insediamenti produttivi più avanzati (Macrolotto di Prato) e da analisi di casi eccellenti, un sistema di riferimenti regolamentari e di indicazioni operative applicabili per lo strumento APEA in Regione. Il Comitato Tecnico Scientifico nominato dalla Regione (D.G. Presidenza - Settore Sviluppo Sostenibile, Scuola Superiore di S. Anna di Pisa e Università degli Studi di Firenze) ha elaborato una proposta di Linee Guida che raccoglie le misure da adottare sia sul piano delle infrastrutture (conferimento rifiuti, impianti di depurazione, sistemi di produzione da fonti di energia rinnovabile, etc.) sia sul piano gestionale (organizzazione della logistica e della mobilità, assistenza alle imprese, gestione unitaria dei servizi, etc.); sono state estrapolate strategie e azioni ripetibili nell'ambito produttivo toscano, interpretando le risultanze ottenute nella logica delle necessità del territorio regionale e anticipando possibili risposte attraverso una sistematizzazione delle diverse prestazioni suddivise per tema. Le Linee Guida per la realizzazione delle APEA in Toscana individuano le *tematiche ambientali* caratterizzanti (Macrotema) a cui corrispondono una serie di

